



AMERICA/GUATEMALA - L'alfabetizzazione come garanzia di pace; il 64% degli analfabeti sono donne e bambine

Città del Guatemala (Agenzia Fides) - “La Alfabetizzazione e la Pace” sarà il tema della Giornata dell’Alfabetizzazione di quest’anno che metterà in evidenza il collegamento tra i sistemi democratici instabili, i conflitti e la mancanza di istruzione. A questo riguardo, è importante il lavoro svolto finora dalla guatemalteca Radio Tezulutlán, diretta nei primi anni di trasmissione da Mons. Juan Gerardi, che venne assassinato il 26 aprile 1998. L’emittente fa parte della Pastorale Sociale della Diocesi di Las Verapaces e ha giocato sempre un ruolo fondamentale nella difesa dei diritti delle popolazioni indigene e nella loro promozione. Attraverso i suoi programmi di promozione umana, conoscenza e difesa dei diritti delle popolazioni indigene, di formazione nei settori dell’agricoltura, dell’alimentazione, della medicina e i programmi educativi, offre un valido servizio sociale destinato alle comunità rurali, alle donne, ai giovani e ai bambini, che sono sistematicamente emarginati dalle istituzioni statali e dai mezzi di comunicazione di carattere commerciale. Il progetto radiofonico va avanti nei dipartimenti di Alta y Baja Verapaz nel nord del Guatemala, dove oltre il 50% della popolazione, prevalentemente indigena, vive in stato di povertà, con un tasso di analfabetismo di circa il 60%. Nel paese l’esclusione sociale e la mancanza di opportunità hanno favorito la diffusione del narcotraffico, con tutte le sue conseguenze negative. Nonostante nell’ultimo decennio le persone analfabete siano diminuite, ci sono ancora nel mondo 793 milioni di adulti, dei quali il 64% donne e bambine, che sono privi degli elementi di base per la lettura e la scrittura. (AP) (6/9/2012 Agenzia Fides)